

CLUB ALPINO SICILIANO

SEZIONE DI PALERMO

FONDATA IL 9 SETTEMBRE 1892

VIA VOLTURNO, 25 - TEL. 17.323



"Ardua Quaerit"

VI. MARCIA
IN MONTAGNA

Coppa

"San MARTINO"

II. EDIZIONE

DOMENICA 7 MAGGIO 1950

COMITATO D'ONORE

PRESIDENTE: Prof. Dott. Gaspare Cusenza - Sindaco di Palermo.

MEMBRI: Colonn. S.M. Pietro Barbarino - Capo S.M. al Com. Mil. Terr. di Pa'ermo.

Prof. Dott. Fausto Orestano - Presidente Onorario C. A. S.

Grand'Uff. Dott. Ignazio Capuano Dir. Gen. Banco di Sicilia.

Dott. Avv. Giovanni Castellucci - Presidente Ente Prov. Turismo.

Comm. Dott. Raimondo Gardione - Presidente Az. Auton. Turismo.

Dott. ~~Salvatore Emanuele~~ - Direttore E. N. A. I.

Giovanni Beunis

Giuria

PRESIDENTE: Comm. Giuseppe Guttadauro - Pres. Club Alpino Siciliano.

MEMBRI: Ing. Edoardo Viola

Ing. Leonardo Fundarò

Dott. Aldo Camilleri

Dott. Comm. Giovanni Pravatà

Sig. Gaspare Bazan

Dott. Dante Martino

Rag. Mannino Antonino

Rag. Tarro Pippo

Corrispondenti sportivi

Angelo Bonanno - Enrico Sichera - Nino Scaglione

Della Giuria farà parte, inoltre, un rappresentante per ogni Associazione sportiva concorrente che dovrà essere indicato all'atto della iscrizione delle pattuglie.

REGOLAMENTO

ART. 1 — La sezione di Palermo del Club Alpino Siciliano, allo scopo di addestrare i giovani alle sane fatiche della Montagna, organizza la **marcia in montagna** per l'assegnazione della Coppa Challenge S. Martino che quest'anno viene messa in palio per la terza volta e che sarà definitivamente assegnata a quella Società che l'avrà vinta per tre volte, anche non consecutive.

ART. 2 — La marcia avrà luogo domenica 7 maggio e potrà parteciparvi un numero illimitato di pattuglie di tre elementi ciascuna.

Tutti i Sodalizi Alpinistici, gli Enti militari, le Associazioni sportive, i Gruppi universitari, nonché le Scuole medie superiori, sono invitati a parteciparvi.

ART. 3 — I componenti di ogni singola pattuglia dovranno essere in tenuta da montagna e dovranno avere, preferibilmente, indumenti analoghi nella foggia e nel colore. Ciascun componente dovrà portare il sacco da montagna con peso non inferiore ai Kg. cinque.

ART. 4 — La prova si svolgerà sul seguente percorso di Km 18 circa:

Boccadifalco - Baida - Casa Marcatello - Monte Cuccio vetta - Piano della Montagna - Costa S. Anna - Portella S. Anna - Cozzo Campanaro - Serra dell'Occhio vetta - Portella della Creta - Portella Rena - Costa Neviera - Portella S. Martino - Castellaccio - Portella San Martino - San Martino delle Scale.

ART. 5 — Lungo il percorso vi saranno i seguenti posti di controllo fisso:
Baida, Monte Cuccio, Portella S. Anna, Serra dell'Occhio, Portella S. Martino, Castellaccio.

I concorrenti sono liberi di scegliere il percorso che crederanno più opportuno, purché passino dai suddetti posti di controllo dove dovranno fare apporre il timbro di passaggio sulla apposita tabella. Vi saranno inoltre altri posti di controllo segreto. Non vi saranno posti di rifornimento o di ristoro, poichè i partecipanti alla marcia potranno portare nel sacco da montagna quando loro occorre. I controlli possono chiedere i documenti di identità.

ART. 6 — La classifica delle pattuglie verrà compilata in base al tempo totale impiegato nel percorrere tutto l'itinerario di cui all'art. 4.

Le eventuali penalità per la disciplina e per le condizioni fisiche, saranno valutate dalla giuria in maggior tempo impiegato.

ART. 7 — Ogni capo pattuglia riceverà alla partenza una tabella di marcia nella quale verrà segnato il passaggio dai vari posti di controllo fisso.

ART. 8 — Saranno squalificate le pattuglie che:

- a) non siano passate da uno o più posti di controllo fisso;
- b) abbiano tolto o perduto il numero di pattuglia;
- c) non presentino la tabella di marcia.

ART. 9 — I medici sportivi addetti alla visita dei concorrenti, possono a loro insindacabile giudizio vietare di iniziare o proseguire la marcia a coloro che non risultino in buone condizioni fisiche.

ART. 10 — I componenti le pattuglie dovranno esibire tanto alla partenza che all'arrivo la loro tessera di identità.

ART. 11 — I componenti di ogni pattuglia dovranno marciare sempre in formazione con il capo pattuglia in testa. La distanza tra gli uomini delle pattuglia in marcia non dovrà mai superare i cinque metri.

ART. 12 — Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire centocinquanta per pattuglia, si ricevono tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle ore 20 presso la sede della Sezione di Palermo del C.A.S. in Via Volturmo 25, e si chiuderanno irrevocabilmente venerdì 5 Maggio alla ore 20. Ogni associazione sportiva potrà iscrivere qualsiasi numero di pattuglie. Le iscrizioni di altre città dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata indirizzata alla Sezione di Palermo del C.A.S. Nella richiesta di iscrizione, accompagnata dal relativo importo, dovrà chiaramente indicarsi il nome cognome dei componenti la pattuglia e chi ha la qualifica di capo pattuglia.

ART. 13 — L'estrazione a sorte dell'ordine di partenza sarà fatta alle ore 17 di sabato 6 Maggio presso la sede della Sezione di Palermo del C.A.S. ove sono convocati tutti i capi di pattuglia per il ritiro dei numeri e per eventuali comunicazioni.

ART. 14 — I componenti le pattuglie dovranno trovarsi, alle ore 5 di domenica 7 maggio in Piazza Castelnuovo; il C.A.S. metterà a disposizione i mezzi per raggiungere Boccadifalco.

ART. 15 — La partenza avverrà puntualmente alle ore 6,1' e le pattuglie partiranno distanziate da 1 minuto una dall'altra.

ART. 16 — Il traguardo di arrivo sarà posto in luogo ben visibile sul colle della «Madonna della Croce» in San Martino.

ART. 17 — La lettura della classifica e la premiazione avverranno al posto di arrivo verso le ore 13 di domenica 7 maggio e tutti i concorrenti hanno l'obbligo di presenziare.

ART. 18 — Il giudizio della giuria è inappellabile. Eventuali reclami debbono essere presentati alla giuria non oltre minuti trenta dall'arrivo dell'ultima pattuglia e dovranno essere accompagnati da un deposito di lire 500, restituibile nel caso che il reclamo risulti fondato.

ART. 19 — Alla Società vincente è fatto obbligo di restituire alla Segreteria del Club Alpino Siciliano la Coppa Challenge un mese prima della nuova edizione.

ART. 20 — La Sezione di Palermo del C.A.S. declina ogni responsabilità per gli eventuali incidenti che potranno capitare ai concorrenti.

PREMI:

Coppa "San Martino",

Coppa Challenge offerta dal Club Alpino Siciliano, alla Società o Ente cui appartiene la pattuglia *prima* classificata.

Coppa "Città di Palermo",

Gentilmente offerta dal Sindaco di Palermo Prof. dott. Gaspare Cusenza per la Società o Ente cui appartiene la pattuglia *prima* classificata.

Coppa "Città di Monreale",

Gentilmente offerta dal Sindaco di Monreale dott. Girolamo Mammina per la Società o Ente cui appartiene la pattuglia *seconda* classificata.

Coppa "Banco di Sicilia",

Gentilmente offerta dal Banco di Sicilia, per la pattuglia più giovane tra le classificate

Coppa "Camera di Commercio",

Gentilmente offerta dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Palermo, per la Società o Ente cui appartiene la pattuglia *terza* classificata.

Coppa "Federazione dei Commercianti",

Gentilmente offerta dalla Federazione dei Commercianti di Palermo, per la Società o Ente che avrà il maggior numero di pattuglie classificate.

Coppa "Bellavista",

Gentilmente offerta dall' On. Prof. Avv. Girolamo Bellavista per la pattuglia militare meglio classificata.

Coppa "Guttadauro",

Gentilmente offerta dal Presidente del Club Alpino Siciliano, per l' Istituto Scolastico cui appartiene la pattuglia meglio classificata.

1 ^a	Pattuglia	Medaglia	vermeille	e	L.	3000	per	ciascun	componente
2 ^a	»	»	Argentata	»	2000	»	»	»	»
3 ^a	»	»	di Bronzo	»	1000	»	»	»	»
4 ^a	»	»	di Bronzo	»	500	»	»	»	»
5 ^a	»	»	di Bronzo						
6 ^a	»	»	di Bronzo						

La giuria assegnerà, inoltre, a tutti i concorrenti ed ai Sodalizi quegli altri premi che potranno pervenire al Club Alpino Siciliano.

I vincitori delle passate competizioni:

Coppa "Castellaccio",

1945: C.A.S. - 1946: C.A.S. - 1947: C.A.S.

Coppa "S. Martino",

1948: 58° Corpo Vigili del Fuoco
1949: Aeronautica Militare della Sicilia



ARdua QUaERIT

CLUB ALPINO SICILIANO

SEZIONE DI PALERMO

(FONDATA IL 9 SETTEMBRE 1892)

VIA VOLTURNO, 25 - TELEFONO 17.323

N° 641 di prot.

Palermo 15 aprile 1950

Preg.mo Signor Prof.

GAETANO FALZONE

P a l e r m o

Mi pregio inviarLe l'unito programma regolamento relativo alla VI gara di marcia in montagna per la disputa della Coppa Challenge "S. Martino" - II^a edizione, la quale avrà luogo domenica 7 maggio p.v.

Faccio appello al Suo particolare attaccamento al nostro vecchio Sodalizio affinché la Sua apprezzata collaborazione e propaganda nel campo scolastico, ci assicuri l'intervento di numerose pattuglie di giovani studenti.

Aggiungo che i Sigg. Capi d'Istituto ed il Provveditore agli Studi, hanno già avuto comunicazione della competizione alpinistica di cui trattasi.

Sicuro del Suo interessamento, La prego gradire cordiali saluti e ringraziamenti.

il presidente
(Giuseppe Guttadauro)

E. Vio

N. 11 B.

CLUB ALPINO SICILIANO

Signor *Falzone Prof. Gaet.*

Via *M. Rapisardi 16*

Socio **Ordinario**

III. Trimestre 1950

L. 300

più 10% diritti esazione. 30

Il Cassiere *h*



5% in più per diritto
esazione N. 29

CLUB ALPINO SICILIANO

Signor

Via

Socio

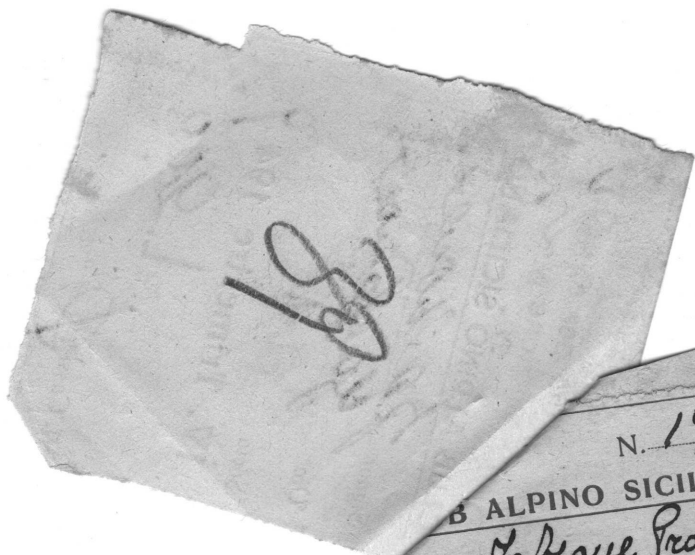
IV. Trimestre 1949

L. 200

Cassiere

CLUB

ALPINO
SICILIANO



N. 19

CLUB ALPINO SICILIANO

Signor *Fabiane Prof. Gaetano*

Via *M. Rapisarda 16*

Socio **Ordinario**

I. Trimestre 19 *50*

L. *300*

più 10% diritti esazione. *20*

Il Cassiere *[Signature]*

39



10
29
più per N
esazione
CLUB ALPINO SICILIANO

Signor

Via

Socio

ond
II. Trimestre 1949

Il Cassiere

L. 200